

9. Torre di Toblin – Ferrata delle scalette (2.617m)

L'osservatorio della 1°Guerra Mondiale



Difficoltà tecniche della ferrata:	
Valutazione complessiva del percorso:	
Tipologia del percorso:	50% cavo d'acciaio, 50% scale
Tempo complessivo:	ca. 4 ½ ore
Dislivello salita e discesa, rispettivamente:	550 m
Tempo d'accesso:	ca. 1 ¾ ore
Tempo per la ferrata:	ca. 45 minuti – 110 m di dislivello
Tempo in discesa:	ca. 2 ore
Orientamento:	nord, est

Accesso stradale e punto di partenza: Si va verso Dobbiaco, dove si svolta nella Val di Landro (direzione Cortina) e si prosegue fino a Carbonin. Si procede a sinistra in direzione Misurina. Poco prima, si svolta a sinistra e si sale lungo la strada privata (strada a pedaggio!) fino al grande parcheggio presso il [Rifugio Auronzo](#).

Difficoltà e informazioni generali: via di ascesa breve, ma molto ripida ed esposta, che si snoda in gran parte su scale. L'attacco alle scale è parzialmente a strapiombo. Questa ferrata, data la sua brevità, è un banco di prova ideale per chi vuole proseguire nel percorso delle scalate difficili. Nei passaggi molto esposti è necessario avere esperienza di montagna, forza di braccia e non soffrire assolutamente di vertigini!

Avvicinamento: dal [Rifugio Auronzo](#) (2326 m) si segue il largo sentiero sterrato per Sella Paterno e si prosegue fino al [Rifugio Tre Cime](#) (2405 m). Dietro il rifugio (segnaletica) inizia la salita marcata in rosso per la Torre di Toblin. Si procede sotto la parete sud della Torre verso sinistra e si raggiunge così l'attacco ai piedi della parete nord.

Informazioni sul percorso: scalata estremamente interessante e impegnativa, che conduce, in un ambiente spettacolare, alla parete nord della Torre di Toblin. Accesso non troppo lungo e molto gradevole. L'alpinista in buone condizioni fisiche può combinare questa scalata con la Ferrata Innerkofler sul Monte Paterno.

Caratteristiche e dettagli tecnici: Ferrata breve, ma estremamente ripida ed esposta, completamente assicurata con funi d'acciaio e scale.

Discesa: dalla cima si scende lungo il fianco nord-est (Sentiero attrezzato Cappellano Hosp, marcata con triangoli rossi). Alcuni passaggi esposti non assicurati, in parte semplice arrampicata, in parte ferrata esposta. La discesa è per la maggior parte assicurata con funi d'acciaio.

